

ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ordinaria ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., comma 3

VERSALIS S.p.A.-
Stabilimento di Ferrara

Autorizzazione Ministeriale n. DVA – DEC- -MIN-0000349 del 15/12/2017 G.U. n. 1 del 02/01/2018
come modificato (ID 604/10995) con m_arte.MATTM.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0027185.16-03- 2021 e
PMC_rev.1_18_03_2021

Attività di controllo ordinaria effettuata dal 21/03/2023 al 11/05/2023

Data di emissione 05/07/2023

Indice

1 Premessa	2
1.1 Definizioni e terminologia	3
1.2 Finalità del presente Rapporto	4
1.3 Campo di applicazione	4
1.4 Autori e contributi del Rapporto	4
2 Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo	5
2.1 Dati identificativi del gestore	5
2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)	5
3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	5
3.1 Evidenze oggettive*	5
3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere**	18

1 Premessa

1.1—Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di *"ispezioni straordinarie"* di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni di monitoraggio per il Gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di

procedure, ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'autorità competente per il controllo o Ente di Controllo (EC), definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

Le condizioni di monitoraggio inserite nel rapporto conclusivo vengono ritenute da EC coerenti con la finalità delle prescrizioni del decreto autorizzativo al fine di raggiungere un adeguato ed effettivo monitoraggio ambientale; pertanto, le citate condizioni saranno utilizzate per le attività di verifica, al fine di garantire, durante la gestione operativa, i monitoraggi previsti dall'atto autorizzativo.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 — Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPAE Emilia-Romagna.

Per ISPRA:

Fabio Fortuna Ispettore AIA Nazionale

Massimo Stortini Ispettore AIA Nazionale

Per ARPAE :

Giuditta Flachi ARPAE ST Sezione di Ferrara

Silvia Malservisi ARPAE ST Sezione di Ferrara

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'attività di controllo

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: Versalis S.p.A.

Sede stabilimento: Piazzale Donegani n° 12 – 44122 Ferrara

Gestore: Andrea Fedele – Direttore di stabilimento Versalis S.p.A.

Delegato ambientale: Evelyn Arena

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: UNI EN ISO 14001 e EMAS

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT>.

2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”*, il Gestore ha inviato al MASE e ad ISPRA, con nota prot DIR. 11_AF del 31/01/2023 (prot. ISPRA 5168/2023 del 01/02/2023), **l'attestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario**, pari a 12.055 euro.

Con nota Prot. DIR.67 _ AF del 21/04/2023 (prot. ISPRA 21829/2023 del 24/04/2023), il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2022, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 *Evidenze oggettive**

L'attività di controllo si è svolta dal 21/03/2023 al 11/05/2023

Il Gruppo Ispettivo ha effettuato in data **21/03/2023** le attività di verifica documentale da remoto, in modalità di videoconferenza, terminata con la redazione di un Verbale di verifica documentale condiviso e sottoscritto dalle parti.

L'ispezione programmata è poi proseguita con la visita in loco i giorni **10 e 11/05/2023** e contestualmente con la riunione conclusiva, durante la quale è stato redatto il Verbale di chiusura.

Lo stabilimento Versalis di Ferrara è costituito dai seguenti impianti:

- GP10 produzione di Polietilene;
- GP26 produzione di Elastomeri;
- GP 27 produzione Elastomeri;
- Impianto Off - Gas
- L'impianto CTZ è fermo dal 2015

Ai succitati impianti sono tecnicamente connesse le seguenti attività:

- sezione di stoccaggio chemicals;
- torri impianto trattamento acque di raffreddamento;
- pipeline trasporto etilene e propilene;
- torce di emergenza;
- laboratori di ricerca, impianto pilota e di laboratorio controllo qualità.

Il Gestore ha comunicato con nota prot. ISPRA 11485 del 03/03/2023 il link nel quale si trasmetteva la documentazione richiesta tramite una cartella condivisa.

Al momento dell'ispezione risultava avviato il procedimento n. 604/10476 del 29/10/2019 (riesame parziale dell'AIA-BAT CWW)

La visita in loco non ha comportato campionamenti di matrici ambientali. Per Versalis sono previsti controlli alle emissioni, che saranno effettuati nel corso dell'anno.

L'attività ispettiva ha riguardato i seguenti ambiti:

Risultanze della precedente visita ispettiva

- Correggere nel Manuale di Gestione dello SME gli errori di trascrizione relativi ai limiti di rilevabilità per le polveri e per il CO (viene riportato il valore di 12,38 mg/Nm³), trasmetterne una copia appena disponibile completa di tutti gli allegati che vengono citati nel medesimo manuale.*

Il Gestore ha trasmesso con nota prot. 274 ISPRA del 04/01/2023 il manuale di gestione SME Rev04 di novembre 2022, in cui sono state effettuate le correzioni in riferimento al limite di rilevabilità per le polveri e per il CO.

- Trasmettere la verifica AST relativa al camino E101 per l'anno 2022, non appena disponibile*

Il Gestore ha trasmesso con nota prot. 274 ISPRA del 04/01/2023 il manuale di gestione SME Rev04 del 2022 con allegato il file del RAPPORTO DI PROVA 22/000290038 con la Relazione Tecnica della Verifica della funzione di calibrazione AST

- Trasmettere il rapporto di verifica QAL 2, quando verrà eseguita una nuova taratura QAL2, relativamente a tutti i parametri monitorati in continuo al camino E101.*

Il Gestore ha trasmesso con nota prot. 274 ISPRA del 04/01/2023 il manuale di gestione SME Rev04 del 2022 con allegati i seguenti file: 22.009237.0012_22_000290042 - QAL2 - NOx e CO - E101 2022; 22.009254.0006_22_000457391 QAL2 NOX luglio 2022.

- d. *Verificare il flusso del trasporto relativo alle spedizioni transfrontaliere di rifiuti, recuperando le informazioni non compilate nel modulo 1 B per la parte estera e sensibilizzare l'intermediario al rispetto delle clausole contrattuali in riferimento alla corretta compilazione della documentazione prevista. Assicurarsi, attuando un opportuno auto monitoraggio della completezza della compilazione del modulo 1B, che quanto specificato nella nota prot. DIR.11_AF del 23/02/2022, e nella nota ad essa allegata, sia effettivamente eseguito sia dai trasportatori su gomma sia dall'impianto di recupero. A tal fine il Gestore dovrà trasmettere, per le prossime sei spedizioni transfrontaliere, a far data dal ricevimento del presente rapporto, il suddetto modulo 1B anche agli Enti di controllo*

Il Gestore ha trasmesso con nota prot. 29347 ISPRA del 24/05/2022 i moduli 1B in riferimento alle prime sei spedizioni transfrontaliere effettuate, i cui riferimenti sono riportati nel Verbale di Chiusura.

- e. *Inserire sulla cartellonistica delle aree di deposito preliminare/messa in riserva e nelle aree di deposito temporaneo dei rifiuti gli stessi codici di individuazione delle aree come indicati nell'AIA al fine di avere un immediato riscontro con l'Atto autorizzativo*

Il GI ha verificato i depositi di rifiuti durante il sopralluogo e la cartellonistica è risultata idonea.

- f. *Migliorare la gestione dei depositi temporanei, provvedendo a posizionare sempre al riparo dagli eventi meteorici tutti i rifiuti pericolosi potenzialmente soggetti a dilavamento e verificando costantemente il funzionamento e il corretto posizionamento delle valvole di intercetto dello scarico dei depositi*

Il GI ha verificato i depositi di rifiuti durante il sopralluogo e ha visionato il sistema per il corretto posizionamento della valvola di intercetto dello scarico presso il deposito temporaneo DT8 del GP10.

- g. *Comunicazioni pervenute dal Gestore dall'ultima visita ispettiva con particolare riferimento a superamenti delle VLE registrati in autocontrollo. Superamenti comunicati con nota del Versalis Prot. DIR. 446/AF del 22/10/2022 (Ispra Prot. n.0058271/2022 del 24/10/2022)*

Il Gestore ha trasmesso con nota prot. ISPRA 63723 del 18/11/2022 chiarimento sui superamenti comunicati

- h. *Attivazioni torce*

Il Gestore ha trasmesso con nota prot. ISPRA 60036 del 31/10/2022 relazione a seguito dell'attivazione torce, B7/F e B7/A del 20-28/10/2022 a seguito della fermata e bonifica degli impianti, in cui specifica che la causa dell'avvenuta attivazione delle torce è dovuta alle operazioni di bonifica rese necessarie per le attività di manutenzione che comportano apertura di linee ed apparecchiature. Nello specifico il Gestore ha dichiarato che alla torcia B7/F nel periodo 20-28 ottobre 2022 il flusso è stato di circa 127 t (etilene, propilene e propano), mentre alla torcia B7/A è stato di circa 5 t (etilene, propilene e propano).

Il Gestore ha trasmesso con nota prot. ISPRA 67853 del 07/12/2022 relazione a seguito dell'attivazione torce, B7/F, B7/A e B50 dal 29/10/2022 al 04/12/2022 a seguito della fermata e bonifica degli impianti, in cui specifica che la causa dell'avvenuta attivazione delle torce è dovuta alle operazioni di bonifica rese necessarie per le attività di manutenzione che comportano apertura di linee ed apparecchiature. Inoltre, il Gestore ha indicato che è stato attivato in due occasioni il *"Protocollo Informativo Enti Esterni da Prefettura"*:

- il giorno 10 novembre, per l'accensione della torcia smokless B7/A, causa rumorosità;
- il giorno 15 novembre, per l'accensione della torcia ground-flare B50, causa la luminosità generata in serata. Nello specifico il Gestore ha dichiarato che alla torcia B7/F nel periodo 8-16 novembre 2022 il flusso è stato di circa 27 t (etilene, propilene e propano), mentre alla torcia B7/A è stato di circa 2,2 t (etilene, propilene e propano) e alla torcia B50 è stato di circa 0,5 t (etilene, propilene e propano).

Malfunzionamenti, eventi incidentali e relative comunicazioni all'AC

Il Gestore ha inserito nella cartella condivisa contenente i files richiesti con la nota di avvio ispezione. Agli allegati 7 e 8 sono riportati i dati relativi ai malfunzionamenti e agli incidenti comunicati negli anni 2022-2023. In particolare il Gestore ha trasmesso:

- Nota Prot. DIR. 408 _AF del 15 giugno 2022 riguardante la messa fuori servizio della strumentazione di misura degli NOx per effettuarne gli opportuni controlli manutentivi presso il fornitore;
- Nota Prot. DIR. 412_AF del 29 giugno 2022 riguardante i controlli manutentivi effettuati presso il fornitore sulla strumentazione di misura degli NOx hanno evidenziato la necessità della sostituzione del banco ottico dello strumento che è stato quindi nuovamente installato in cabina SME, dopo la manutenzione eseguita, nella giornata di giovedì 23 giugno scorso;
- Nota DIR. 430 /AF del 29 agosto 2022 riguardante la comunicazione di un episodio di interessamento del collettore di torcia che ha determinato l'accensione delle torce B7/A e B50 della giornata del 19 agosto scorso e di un episodio di registrazione di valore anomalo orario di CO (126,2 mg/Nm³), superiore al limite orario di 125 mg/Nm³, presso l'emissione E101 dell'Impianto OFF GAS, avvenuto in data 29 agosto 2022. Il GI ha chiesto se quanto riportato nella relazione allegata alla nota DIR. 430/AF, al punto 4, in riferimento al seguente periodo "Il transitorio determinato dal successivo passaggio ad alimentazione ad off-gas è iniziato alle ore 05:54 e si è concluso intorno alle ore 06:14. Gli elevati valori di CO che hanno caratterizzato questa fase di riavviamento, hanno determinato la registrazione di un valore orario di concentrazione tra le ore 06:00 e 07:00 pari a 126,2 mg/Nm³ superiore di 1,2 mg/Nm³ rispetto al limite orario autorizzato (125 mg/Nm³)." sia da intendere che i 14 minuti, dalle ore 06:00 alle 06:14, ora SME, hanno determinato il superamento del limite, registrando alti valori. Il Gestore ha dichiarato che i 14 minuti tracciati come accensione hanno determinato il superamento del limite.
- Nota DIR. 446/AF del 22 ottobre 2022 riguardante la comunicazione che, nella giornata del 21 ottobre si sono registrati un valore anomalo orario di NOx (131 mg/Nm³) alle ore 02:00

ed un valore anomalo di CO (157 mg/Nm³) alle ore 22:00, entrambi superiori ai rispettivi limiti orari di 125 mg/Nm³, presso l'emissione E101 dell'Impianto OFF GAS;

- Nota DIR. 471_AF del 17 novembre 2022 di riscontro ad ISPRA per il chiarimento sui superamenti comunicati con nota di Versalis Prot. DIR.446/ AF del 22/10/2022 (Ispra Prot.n.0058271/2022 del 24/10/2022). Il Gestore ha trasmesso, come richiesto da ISPRA, il rapporto di manutenzione dello strumento di misura dell'ossigeno, l'estrazione dei dati del DCS esplicativa del blocco delle caldaie delle ore 20:00 e i dati registrati dal calorimetro/gascromatografo da cui si evince l'elevato potere calorifico determinato dalle condizioni di bonifica degli impianti produttivi.

Manutenzioni e serbatoi

Relativamente agli interventi manutentivi sulle apparecchiature critiche per l'ambiente e in particolare sui serbatoi, il Gestore ha riportato all'allegato 17 della cartella condivisa contenente documentazione richiesta con la nota di avvio ispezione la seguente tabella con i risultati delle verifiche:

IMPIANTO	ITEM	SERVIZIO	STATO FISICO	CAPACITA' [mc]	VERIFICHE ESEGUITE SECONDO PIANO ISPETTIVO	ESITO
GP10	D324/A	Serbatoio Stocc. Frazione Combustibile da Processo	Liquido	50	ESECUZIONE SPESSIMETRIE SECONDO NORMA UNI EN ISO 11325-1:2009 CONTROLLO CON TECNICA EMISSIONI ACUSTICHE	NESSUNA ANOMALIA DI RILIEVO. RIF. DOC. N. 1052/22 EUROCONTROL E DO. N. 006-23-EA-FE EUROCONTROL
GP26	F803	Serbatoio Stoccaggio olio di estensione	Liquido	1000	ESECUZIONE SPESSIMETRIE SECONDO NORMA UNI EN ISO 11325-1:2009 CONTROLLO CON TECNICA PULSED EDDY CURRENT	NESSUNA ANOMALIA DI RILIEVO. RIF. DOC. N. 1057/22 EUROCONTROL E DOC 0009/22/PEC/FE
GP26	F804	serbatoio stoccaggio toluolo ed ENB	Liquido	1000	ESECUZIONE SPESSIMETRIE SECONDO NORMA UNI EN ISO 11325-1:2009 CONTROLLO CON TECNICA PULSED EDDY CURRENT	NESSUNA ANOMALIA DI RILIEVO. RIF. DOC. N. 1058/22 EUROCONTROL E DOC 0008/22/PEC/FE

che rispecchia quanto previsto dall'elenco dei serbatoi in programmazione per l'ispezione nel periodo settembre 2022 – febbraio 2023.

Il Gi ha verificato sul campo i lavori completati entro il 12/2022 nell'Area AST 06/2 che contiene 3 serbatoi di materie prime:

- D-320 (olio diatermico);
- D-321 (olio per la lubrificazione);
- D-324/B (n-decano/isododecano),

e 1 serbatoio di solvente esausto (EER 07.02.08*): D-324/A, che condivide il bacino di contenimento con il serbatoio D-324/B.

In particolare gli interventi previsti sono:

- inserimento del doppio fondo, in accordo alla norma API 650;
- installazione di un nuovo indicatore di temperatura in sostituzione del termometro locale attualmente presente, che consentirà di leggere la temperatura misurata sia a DCS in sala controllo, sia localmente;
- installazione di nuovo indicatore di livello di tipologia DP-cell, aggiuntivo all'esistente di tipologia radar ad onda guidata, che consentirà di leggere il livello misurato sia a DCS in sala controllo

Al momento del sopralluogo, i serbatoi erano tutti in esercizio e risultavano sostituiti i 3 serbatoi denominati D-320, D321 e D324B. Tale sostituzione è avvenuta in concomitanza della realizzazione dei doppi fondi, come da procedimento di modifica AIA ID 604/12289.

Il Gestore ha dichiarato che è ancora da sostituire il serbatoio D-324/A (contenente il rifiuto frazione combustibile da processo).

Il GI ha chiesto se quanto riportato nel PIC prot MITE n. 64842 del 24/05/2022 al paragrafo 4.2.3 (Bacini di contenimento dei serbatoi dei circuiti ausiliari impianto GP10) in cui si indica:

“La manutenzione straordinaria prevede anche un adeguamento dei bacini di contenimento, in modo che ogni serbatoio abbia un proprio bacino di contenimento dedicato.

In particolare, sono previste le seguenti opere civili:

- *innalzamento dei muri esterni in previsione sia della nuova capacità aumentata dei serbatoi D-321 e D-324B, sia del fatto che ogni serbatoio avrà il proprio bacino di contenimento;*
- *erezione dei muri di contenimento interni al bacino per isolare ciascun serbatoio”.*

sia in corso di realizzazione. Il Gestore ha dichiarato che solo al termine delle sostituzioni dei serbatoi saranno realizzate le opere civili entro il 31/12/2023 come da cronoprogramma presentato con istanza prot. DIR.04/AF del 01/02/2022.

Il Gestore ha inserito in allegato 17 anche due “denunce”, all’Ufficio delle Dogane di Ferrara, di modifica impianto con sostituzione dei serbatoi denominati D321 e D324B.

Consumi materie prime e produzione

Il Gestore ha inserito nella cartella condivisa contenente i files richiesti con la nota di avvio ispezione all’Allegato 6 Produzione gen. feb. 2023 il dato di produzione cumulativo (gennaio-febbraio).

Il Gestore ha inserito nella cartella condivisa contenente i files richiesti con la nota di avvio ispezione all’Allegato 5 Materie prime gen. feb. 2023 i dati di approvvigionamento e gestione materie prime suddivise per reparti (GP10, GP26 e 27, CTZ), sia su base mensile, sia come dato cumulativo (gennaio e febbraio 2023)

Consumo Combustibili

Il Gestore ha inserito nella cartella condivisa contenente i files richiesti con la nota di avvio ispezione all’Allegato 5 Materie prime gen. feb. 2023 il consumo complessivo di combustibili (gas naturale e off gas) per utenze (GP10, torce, caldaie) per i mesi gennaio e febbraio 2023

Consumo di acqua

Il Gestore ha inserito nella cartella condivisa contenente i files richiesti con la nota di avvio ispezione all’Allegato 5 Materie prime gen. feb. 2023 il consumo di acqua scorporata in dati mensili e totale del periodo gennaio-febbraio 2023, suddivisi secondo la tipologia di acqua.

Consumo/produzione di energia

Il Gestore ha inserito nella cartella condivisa contenente i files richiesti con la nota di avvio ispezione all’Allegato 5 Materie prime gen. feb. 2023 i file:

- Produzioni e consumi energetici gennaio_2023;

- Produzioni e consumi energetici febbraio_2023.

Da cui risulta:

Energia elettrica prodotta (vapore autoprodotta) – gennaio 13.112,6 ton;

Energia elettrica prodotta (vapore autoprodotta) – febbraio 11.480,2 ton

In Gestore ha fornito anche il dato cumulativo dei due mesi

Emissioni convogliate in atmosfera

Monitoraggi discontinui

Il Gestore ha inserito nella cartella condivisa contenente i files richiesti con la nota di avvio ispezione all'Allegato 9 i RdP relativi ai camini monitorati in discontinuo per il secondo semestre del 2022 dei punti di emissione: E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8, E9, E10, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E17, E18, E19, E20, E22, E29, E101, E2702.

Il GI ha evidenziato che tutti i RdP presentano valori di concentrazione sotto i limiti imposti e che i metodi impiegati per le determinazioni sono quelli indicati nel PMC. Si precisa altresì che, come già evidenziato negli anni passati, il Gestore ha inviato la relazione di equivalenza in relazione al metodo UNI CEN/TS 13649:2015: tale metodo prevede l'adsorbimento dei fumi su fiala di carbone e successivo desorbimento termico o estrazione con solventi. Il controllo di questi parametri "leggeri" con il metodo indicato non risulta applicabile in quanto a pag. 44 del metodo ufficiale è presente una tabella (Table D.8) con una lista delle sostanze per le quali il metodo è stato validato e non vengono riportati idrocarburi nel range C2-C3 e per il parametro etilene.

Il Gestore ha pertanto trasmesso la Relazione Tecnica "Proposta di metodo alternativo tra il metodo di riferimento riportato in tabella 16 dei Metodi analitici del PMC ID_604_Rev.01 di Versalis Ferrara in allegato all'Autorizzazione Integrata Ambientale AIA DEC-MIN-0000349 del 15/12/2017 e il metodo applicato da Merieux NutriSciences per il parametro C2-C3 e Etilene" in cui ha proposto un diverso metodo analitico ritenuto maggiormente affidabile (MP1321 rev.4 2019 + UNI 9968/92) messo a punto dal Laboratorio Chelab S.r.l del gruppo Merieux NutriSciences.

Il GI ha fatto notare che in quasi nessuno dei RdP sono indicate le condizioni in cui è stato eseguito il campionamento ma è mostrata la frase "Come dichiarato dal gestore durante i prelievi l'impianto ha funzionato regolarmente" che, a parere del GI, non ha alcuna informazione se non quella di palesare l'ovvia condizione di campionamento in funzionamento regolare dell'impianto. Il GI ha chiesto che le condizioni di campionamento debbano essere esplicitate ovvero le condizioni operative del processo dell'impianto (ove applicabili eventuali variazioni intercorse durante la misurazione). Il GI ha acquisito i verbali di campionamento, in formato digitale in sede di sopralluogo, dei RdP indicati, in cui tuttavia non sono indicate le condizioni operative dell'impianto, che il Gestore si impegna a riportare per il futuro.

Per quanto riguarda l'emissione E4 (sfiato del forno B301), il Gestore ha effettuato la determinazione di CO, NOx e COV per il primo e secondo semestre del 2022. I RdP sono riportati all'allegato 10.

Il GI ha osservato come tutti i RdP presentino valori di concentrazioni di COV sotto il limite di rilevabilità o molto prossimi allo stesso. Il metodo analitico utilizzato per i COV è Met.: UNI CEN/TS 13649:2015 come da PMC. Il GI ha altresì verificato che i limiti di CO ed NOx sono sempre rispettati.

Il Gestore ha inoltre trasmesso all'allegato 12 della cartella condivisa la tabella che riporta le date di sostituzione dei filtri dei carboni attivi (marzo e settembre) per l'emissione E23 dello sfiato D3100 di stoccaggio degli oli esausti, secondo quanto prescritto in AIA.

Il Gestore ha trasmesso all'allegato 11 della cartella condivisa il CERTIFICATO DI ACCREDITAMENTO 0051L REV. 04 del laboratorio Chelab S.r.l. con scadenza 21-02-2025 e il file "dichiarazione_accreditamenti_emissioni_rev1.pdf" in cui sono elencati i metodi accreditati utilizzati dal laboratorio per le analisi ai camini in discontinuo. Il GI ha evidenziato come anche il metodo analitico applicato da Merieux NutriSciences per il parametro C2-C3 e Etilene, diverso da quello proposto dal PMC e messo a punto dal Laboratorio Chelab S.r.l. del gruppo Merieux NutriSciences rispetto MP1321 rev.4 2019 + UNI 9968/92, sia accreditato.

Monitoraggi in continuo

SME E101

Il Gestore ha trasmesso all'allegato 18 della cartella condivisa 31 files Excel con i dati orari dello SME relativi al camino E101 (NOx, CO, Polveri e parametri di normalizzazione) per il mese di gennaio dell'anno 2023.

Il GI ha appurato che nessuna media giornaliera supera il corrispondente valore limite sia per il parametro CO sia per il parametro NOx e sia per il parametro polveri. Tuttavia, il GI ha osservato che in alcune giornate rispettivamente: 04/01/2023, 07/01/2023, 11/01/2023, 15/01/2023, 19/01/2023, 20/01/2023, 24/01/2023, 30/01/2023 e 31/01/2023 i valori orari delle polveri sono in alcune ore superiori al limite di 6,25 mg/Nm³. In quasi tutti i suddetti giorni i presunti superi fanno riferimento a stati impianto denominati "parziale" o "transitorio", che ovviamente come da disposizioni normative sono da escludere dal confronto con il VLE. Tuttavia, quasi mai i suddetti dati sono marcati con il codice 4 ovvero "media non valida". Il GI ha chiesto se tale modalità di non considerare le medie orarie negli stati "parziale" e "transitorio" come marcati 4 non sia in contrasto con quanto riportato nel manuale di gestione dello SME rev 4 (novembre 2022) a pagina 36 in cui è scritto: "Se nel periodo orario meno del 70% dei dati istantanei sono associati allo stato "Regolare" il SI associa al dato medio orario in oggetto lo stato impianto prevalente tra quelli associati ai dati istantanei nel periodo orario ("Spento", "Transitorio", "Parziale" o "Anomalo"). In tal caso il dato medio orario non è considerato valido ai fini del confronto con il limite di emissione." Il Gestore ha dichiarato che avrebbe analizzato la sequenza dei dati indicati dando evidenza delle eventuali azioni intraprese. La documentazione fornita durante il sopralluogo a chiarimento di quanto rilevato "Manuale SME_2022 rev.04" contenente l'allegato "ISTRUZIONI OPERATIVE E REGISTRI_2022" "04_Criteri di validazione dati", non risponde in modo esaustivo a quanto osservato. Si chiede di valutare la possibilità di migliorare la marcatura dei dati SME della E101, considerando una rappresentazione più fedele della modalità di "scarto" dei valori da confrontare con il limite (sia quelli marcati come transitorio/parziale, sia quelli con ID dati inferiore 70%)

Nel corso del sopralluogo il GI ha visionato il computer slave del sistema SME relativo al camino E101 richiedendo lo storico dell'inserimento delle rette QAL2.

Il Gestore ha fatto presente che il sistema slave non è in grado di rendere disponibile alla visione tali informazioni e pertanto ha richiesto l'intervento del Responsabile Taratura Strumentale (RTS) che ha le password di accesso. Il responsabile dello SME ha consentito la visualizzazione della maschera in cui vi sono le ultime rette di taratura ad oggi implementate, che risultano essere:

QAL2 - Polveri sett. 2019 del 19/09/2019;

QAL2 - CO - E101 2022 del 06/05/2022;

QAL2 NOX luglio 2022 del 29/07/2022.

Il Gestore ha mostrato sia la procedura interna SGA sia il programma che gestisce le verifiche QAL3.

La procedura consiste nel ripetere le letture sullo zero e span almeno tre volte in intervalli temporali di, circa, trenta secondi una dall'altra e nel fare la media aritmetica delle tre letture ed inserire il valore nelle rispettive carte Cusum per il confronto.

Il programma esegue le QAL3 in parallelo con la procedura sopra descritta.

Il Gestore ha dichiarato che eventuali scostamenti tra la misura e il valore di riferimento della bombola che rientrano nell'intervallo $\pm S_{AMS}$ non sono modificati. Nel caso in cui vi sia un valore superiore nell'intervallo viene fatta la calibrazione dello strumento. Qualora la misura risultasse non conforme lo strumento sarebbe posto in manutenzione.

Il Gestore ha presentato il report dell'ultima settimana dei fuori soglia da cui non risultava nessun valore oltre il valore massimo misurato dei tre inquinanti sopra menzionati.

Nel corso del sopralluogo, il GI ha anche verificato le condizioni in cui si è verificato il superamento del valore limite orario degli NOx all'emissione E101, avvenuto il 10/04/2023 e regolarmente comunicato agli Enti interessati da parte del Gestore. La ragione di tale superamento è stata imputata alla portata di off-gas di processo con elevato potere calorifico proveniente dall'impianto Polietilene GP10, che si trovava in quel momento in una fase di variazione di assetto all'interno della ruota produttiva consolidata, con uno sbilanciamento temporaneo dei parametri di combustione, che ha determinato il valore anomalo di NOx rilevato.

L'analisi dell'evento ha evidenziato la necessità di una maggiore dilazione nel tempo delle fasi di cambio assetto all'interno della ruota produttiva dell'impianto Polietilene GP10.

Il GI ha constatato che le condizioni di funzionamento dell'impianto al momento del superamento erano "normali" e che i dati presentavano un indice di disponibilità superiore al 70%. Pertanto il superamento è stato confermato ed è stata erogata una sanzione penale ai sensi dell'art. 29 quattordices, c3, lettera a del D. Lgs 152/06.

Il GI ha chiesto che fosse mostrato il report relativo alla giornata del 10/04/2023 in cui risultava un superamento sul NOx. Il Gestore ha mostrato il suddetto report ed il GI ha evidenziato come nell'ora successiva risultava che i valori di portata fumi e portata gas erano pari a zero con ID pari a zero mentre lo stato impianto risultava regolare.

Il Gestore ha inviato una relazione entro 10 giorni agli EC in cui riportava di aver verificato che il SISTEMA INFORMATICO aveva correttamente attribuito ID pari a zero nell'ora oggetto di analisi (ora 19:00 – 20:00 del Report SME) in quanto i dati istantanei sono stati acquisiti in presenza di segnalazione di anomalia. La nota (4) è stata attribuita, infatti, dal sistema SME in quanto il numero

di misure elementari valide che hanno concorso al calcolo del valore medio è inferiore al 70% del numero dei valori teoricamente acquisibili nell'arco dell'ora.

Tale scenario si è configurato a seguito dell'intervento del Reperibile di Manutenzione, richiesto dal Responsabile in Turno dell'Unità Produzione Elastomeri, il quale, a fronte di assenza di segnalazioni di particolari assetti di marcia degli impianti produttivi a monte, riscontrava un comportamento ritenuto anomalo del calorimetro. In particolare, il Responsabile in Turno, leggeva:

- in una prima fase, oscillazioni pronunciate dei valori di potere calorifico misurati;
- a seguire, differenze significative tra potere calorifico misurato dal gas cromatografo e dal calorimetro.

Nel corso dell'intervento manutentivo il Responsabile in Turno nel proseguo della sua indagine tecnica ha individuato nella corrente proveniente dall'impianto GP10 la causa della saturazione della potenza della caldaia, ed ha quindi contattato il Reperibile di Manutenzione, richiedendo l'annullamento dell'intervento in corso ed il ripristino delle condizioni standard.

Per tale ragione, l'intervento non è stato registrato nel modulo RAPPORTO DI MANUTENZIONE, previsto dall'istruzione operativa DP02-05 allegata al manuale di gestione dello SME, ed è stato ricostruito tramite intervista al Responsabile in Turno dell'Unità Produzione Elastomeri.

Il Gestore per rispondere a tale anomalia, ha proposto di modificare il RAPPORTO DI MANUTENZIONE, per garantire la completa e corretta tracciabilità di eventi simili.

SA GP 26

Il GI si è recato presso la cabina strumentazione SA di GP26 visionando il gascromatogramma dell'ultima analisi eseguita al camino E01. Il GI ha chiesto quale fosse il tempo di campionamento e analisi del sistema.

Il Gestore ha spiegato che il gascromatografo esegue una analisi sul flusso al camino ogni 200 secondi con ripetizione intervallata da una analisi su altro campione sempre di 200 secondi, ovvero ogni 600 secondi sono eseguite due analisi sul flusso al camino.

Il GI ha chiesto quale fosse il timing di acquisizione del DCS che elabora i dati delle analisi del gascromatografo. Il Gestore ha specificato che la frequenza di acquisizione è dell'ordine di secondi ma che tuttavia il sistema mantiene fisso l'ultimo dato acquisito fino al momento in cui non viene conclusa una nuova analisi. Le medie orarie sono calcolate considerando tutti i dati acquisiti nell'ordine dei secondi.

Fibre di amianto

Il Gestore ha trasmesso all'allegato 13 della cartella condivisa la tabella "Indagini ambientali amianto 2022", che riporta gli esiti delle analisi effettuate dal Gestore in novembre 2023 sulle fibre aerodisperse con indicazione delle date di campionamento e dei punti in cui sono stati prelevati campioni di fibre di amianto. Il Gestore ha rilevato l'assenza di fibre su tutti i campioni.

Emissioni odorigene

Il Gestore ha trasmesso all'allegato 16 della cartella condivisa la seguente dichiarazione "Nessuna segnalazione di odore nel periodo 1 gennaio 2022 - 28 febbraio 2023"

Attivazione torce

Il Gestore ha trasmesso all'allegato 15 della cartella condivisa la tabella riassuntiva e le comunicazioni effettuate di tutti gli interventi delle torce di stabilimento nel periodo 2022-febbraio 2023.

Il GI ha chiesto al Gestore come mai nell'episodio di accensione delle torce del 17/08/2022 sia le quantità sia le composizioni inviate in torcia sono stimate. In particolare, il significato della frase riportata nella relazione dell'episodio del 17/08/22 che recita: " *comunque con le portate registrate sotto la soglia di attivazione*" e su quale base sono state fissate le soglie di attivazione a rispettivamente: torcia B7/F 4724 kg/h e torcia B7/A 10992 kg/h.

Il Gestore ha dichiarato che tali soglie sono state calcolate secondo le indicazioni ISPRA nei Piani di Monitoraggio e Controllo Modalità di attuazione dei PMC – Il emissione Allegato L, emesso il 01/06/2011, e pertanto le composizioni vengono stimate e non misurate tramite cromatografo.

Il Gestore ha fornito in sede di sopralluogo l' Allegato B.18 " Relazione tecnica dei processi produttivi" in cui a pagine 91-92 è presente una tabella con i dati riassuntivi dei calcoli ma non lo sviluppo degli stessi. Pertanto il Gestore dovrà inviare quanto richiesto.

Il GI ha chiesto al Gestore come mai la strumentazione di misura delle torce non abbia dei sistemi di continuità che ne possano garantire il funzionamento anche in carenza di energia elettrica di rete (come dichiarato nell'episodio del 19/08/2022). Si consideri anche che la situazione di emergenza derivante dalla mancanza di tensione elettrica è sicuramente elemento che attiva, con alta probabilità, le torce.

Il Gestore ha dichiarato che la strumentazione è sotto gruppi di continuità che hanno regolarmente svolto la loro funzione secondo le specifiche tecniche e l'episodio del 19/08/2022 risulta essere un episodio raro in cui i gruppi di continuità hanno esaurito la loro capacità prima del ripristino delle cabine elettriche.

Scarichi idrici

Il Gestore ha trasmesso all'allegato 19 della cartella condivisa i rapporti di prova settimanali delle acque di processo: GP26 (1PAQ01), GP27 (2AP GP27), CTZ (CER1), GP10 (PC76) dei mesi gennaio-febbraio 2023

Il GI ha evidenziato che tutti i RdP presentano valori di concentrazione sotto i limiti imposti e che i metodi impiegati per le determinazioni sono quelli indicati nel PMC.

Il Gestore ha trasmesso all'allegato 20 della cartella condivisa gli ultimi 2 rapporti di prova trimestrali delle acque di bianche: GP27 (2AB GP27), CTZ (CER3), GP10 (PC12)

Il GI ha evidenziato che tutti i RdP presentano valori di concentrazione sotto i limiti imposti e che i metodi impiegati per le determinazioni sono quelli indicati nel PMC.

Il Gestore ha fornito all'allegato 21 della cartella condivisa:

- il certificato di accreditamento della Chelab S.r.l.,
- l'elenco dei metodi accreditati, utilizzati dal laboratorio Eni Rewind per le analisi agli scarichi;

- l'Elenco dei metodi accreditati utilizzati dal laboratorio per le analisi di acque di scarico della Mérieux NutriSciences.

Rifiuti

Il Gestore ha trasmesso all'allegato 3 della cartella condivisa, la planimetria aggiornata dei depositi temporanei dei rifiuti e la documentazione di gestione relative al quarto trimestre dell'anno 2022 per i seguenti rifiuti selezionati con il criterio della scelta ragionata : EER 13.03.07* (OLI MINERALI ISOLANTI E TERMOCONDUTTORI NON CLORURATI) e EER 16.03.03* (RIFIUTI INORGANICI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE).

In particolare, ha inviato: piano di campionamento, verbali di campionamento, analisi, FIR, estratti di tutte le operazioni eseguite sul registro di carico/scarico, autorizzazioni al trasporto e del destinatario.

Il GI ha pertanto visionato in riferimento al EER 13.03.07* i documenti inviati dal Gestore in cui risultano le operazioni di carico e scarico: carico n 583 del 09/12/2022 pari a 150 kg; carico n 45 del 14/02/2023 pari a 70 kg; scarico n 46 del 14/02/2023 pari a 220 kg. FIR DUI 547362 2021 del 14/02/2023 il peso da verificare a destino di 220 kg. Nella prima copia è indicato il trasportatore "Settentrionale trasporti S.p.A." (di cui è stata fornita l'iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali n. VE00277 del 09/01/2021), il destinatario Grassano S.p.A." (di cui è stata fornita l'iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali DDVA3 n. 706/48 del 09/09/2022), la targa del mezzo, la data e l'ora di partenza del mezzo (14/02/2023 ore 10:30) e l'operazione R13. Dal controllo della targa del mezzo risulta che lo stesso è ricompreso nei mezzi di cui all'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali della "Settentrionale trasporti S.p.A." (di cui è stata fornita l'iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali n. VE00277 del 09/01/2021) è indicata la targa del mezzo FP 123 GY, a pag. 179 di 186, e rimorchio XA 611 GV, pag. 47 di 186, con la specificazione che è autorizzato, tra gli altri, anche al codice EER 13.03.07*.

Il GI ha richiesto di acquisire in formato digitale, da consegnarsi come disponibili, la quarta copia del FIR DUI 547362 2021 del 14/02/2023. Il Gestore ha dichiarato che effettuerà l'invio quando disponibile

Relativamente al rifiuto EER 16.03.03* (inorganici contenenti sostanze pericolose), il Gestore ha fornito, in formato digitale in sede di sopralluogo su richiesta del Gestore, i file relativi al rifiuto nel periodo inerente alle operazioni di carico collegate allo scarico del 29/09/2022, ovvero: scheda descrittiva del rifiuto del 05/07/2023, prima e quarta copia del formulario di trasporto FIR DUE 744411 del 2020 del 29/09/2022, copia registro di carico e scarico con riportata l'operazione di scarico 472 del 29/09/2022, destinazione D15. Il Gestore ha inoltre fornito il per il rifiuto in oggetto: piano di campionamento, verbale di campionamento, analisi, autorizzazioni al trasporto e del destinatario.

Infine, Il Gestore ha comunicato all'allegato 22 della cartella condivisa le Giacenze rifiuti:

- 1 - Giacenze Depositi AIA Gennaio 2023;
- 2- Giacenze Depositi AIA Febbraio 2023.

Sopralluogo al deposito preliminare/messa in riserva

Il GI ha visionato le seguenti aree di deposito preliminare e messe in riserva:

- ASR03 con rifiuto EER 07.02.13;
- AST07 serbatoio F 804 con rifiuto EER 07.02.08*
- ASR02/2 con rifiuto EER 07.02.13;
- AST09 serbatoio 7806 con rifiuto EER 07.02.08*.

Il GI ha fatto notare che lo stoccaggio nell'area ASR03 con rifiuto EER 07.02.13 è soggetto al trascinamento, causa evento meteorico, dei residui plastici presenti nella rete fognaria, acque bianche.

Il GI ha chiesto come venga evitato il conferimento di tale trascinamento in acque bianche di IFM, come richiesto dal regolamento societario.

Il Gestore, come richiesto dal GI, ha inviato con PROT.DIR 403_AF del 23/05/2023 la relazione tecnica in cui sono riportate le seguenti considerazioni:

“L'Area di Messa in Riserva ASR03, ubicata presso l'impianto di produzione polietilene GP10, è costituita da tre setti in calcestruzzo armato, chiusa da un cancello manuale, identificata attraverso apposita cartellonistica ed è destinata esclusivamente alla gestione del codice EER 070213, rifiuto solido non pericoloso. Nella zona prospiciente il cancello presenta un cordolo su due dei tre setti, realizzato allo scopo di trattenere fisicamente i blocchi, per la sicurezza del personale, in occasione dell'apertura del cancello. Le operazioni di carico e scarico dei rifiuti avvengono generalmente tramite mezzo dotato di ragno. Le acque meteoriche nell'area prospiciente la messa in riserva confluiscono nella rete acque bianche interna ai B.L. del Reparto GP10 e subito prima dell'immissione nella rete fognaria comune della società consortile I.f.m sono trattate attraverso una vasca trappola dotata di setto di separazione per trattenere il materiale surnatante. Tale trappola, unitamente al punto di conferimento finale, in conformità alle procedure societarie, è inoltre soggetta a periodica verifica ed eventuale pulizia, con asportazione e smaltimento del prodotto aspirato presso impianti autorizzati.

Tali accorgimenti consentono quindi di evitare il conferimento di residui plastici surnatanti nella rete fognaria acque bianche come richiesto dal Regolamento consortile, Procedura IFM-FE-003. Infine, come ulteriore misura di miglioramento, si procederà entro fine agosto alla realizzazione di un cordolo in calcestruzzo anche nel terzo setto della messa in riserva, quale ulteriore blocco fisico al trascinamento.”

Sopralluogo ai depositi temporanei

Il GI ha visionato l'area AST 06/2 in cui è presente il serbatoio, contenente il rifiuto costituito da solvente esausto (EER 07.02.08*), D-324/A (frazione combustibile da processo). Il GI ha constatato, come riportato in precedenza, che il serbatoio ad oggi non è stato ancora sostituito con il nuovo (il quale era presente a piè d'impianto) mentre gli altri tre serbatoi erano stati già sostituiti ed in funzione.

Il GI ha visionato anche l'area AST08 del campo SN nella quale area sono presenti rifiuti pericolosi e non pericolosi per valutarne le miglirie.

Sopralluogo al nuovo gasometro

Il GI ha effettuato la verifica dei lavori completati entro il 31/12/2022 del nuovo gasometro F 301A previsto nell'area AST01/DT3, ex area deposito temporaneo dei rifiuti a servizio degli impianti GP26/27. Il GI ha visionato le aree in cui sono presenti il "nuovo e il vecchio" gasometro. Al momento del sopralluogo il nuovo gasometro si presentava pronto per entrare in esercizio come peraltro indicato dallo stesso Gestore che ha specificato che l'entrata in esercizio avverrà al termine delle operazioni di collaudo delle linee.

Il Gestore ha dichiarato che come previsto dall'AIA prima della messa in esercizio e al termine dei lavori in corso farà le comunicazioni previste dal PIC di cui ID 604/10995 alla prescrizione 2 di pag. 18. Inoltre, il Gestore ha dichiarato che come da indicazione dell'AIA la dismissione del vecchio gasometro avverrà entro un anno dalla messa in esercizio del nuovo.

Aspetti generali

- Rispetto al **Piano di miglioramento delle emissioni dei composti organici** (Prescrizione 9.4.1.1.4 del PIC del DVA 349 del 15/12/2017 trasmesso con prot. del Gestore n. DIR.430/AF del 16/07/2020), che prevede la disponibilità alla data del 12/2022 di un progetto di dettaglio dell'ossidatore termico previsto da installare presso l'impianto GP10 sezione sileria, il Gestore ha dichiarato che il **progetto è concluso nella fase Basic Design e preventivazione (già approvato nel piano pluriennale) e nella fase di richiesta del finanziamento.**

- Relativamente alla comunicazione per attivazione torcia B50/B acquisita in ISPRA con prot. 22570 del 27/04/2023 della **"Relazione a seguito intervento Torce"**, il GI ha richiesto lo stato di avanzamento della **"redazione di idonea modulistica con la descrizione dettagliata dell'operatività per interventi manutentivi sui controllori (PLC e DCS) presenti nelle varie sezioni di impianto"** come indicato dal Gestore nelle conclusioni della relazione di cui alla nota del Gestore n. DIR68_AF del 27/04/2023.

Il Gestore ha risposto, inviando la relazione tecnica PROT.DIR 403_AF del 23/05/2023, che *la modulistica risulta predisposta ed attuata e ha riportato il format in corso di formalizzazione nell'ambito del sistema di gestione integrato.*

3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere**

Per effetto dell'attività di controllo sono state individuate alcune condizioni per il Gestore indicate nei verbali di cui sopra o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare:

- 1) Si raccomanda di riportare le condizioni operative degli impianti nei verbali di campionamento delle emissioni.
- 2) Si raccomanda di ottimizzare la risposta dello SME in modo che riesca a caratterizzare meglio gli stati di transitorio, perché ci sia una corrispondenza più realistica tra le condizioni di normale funzionamento e di accensione e spegnimento degli impianti che non vengono attualmente segnalati come transitori, se hanno una durata inferiore 18 min, condizione che si verifica con una certa frequenza. (es. superamenti del limite orario del CO il 29/08/2022 e il 21/10/2022).

- 3) In riferimento a quanto rilevato nei report giornalieri dello SME del camino E101, per il mese di gennaio 2023, si chiede di modificare il software di gestione dello SME per rendere uniforme la marcatura con codice 4 su tutti i dati, compresi quelli negli stati di transitorio e parziale, che risultano non confrontabili con il VLE, di cui al Dlgs 152/2006 e successive modifiche.
- 4) Si chiede di fornire lo sviluppo dei calcoli che hanno determinato i valori soglia relativi alle torce, in quanto la tabella di pagine 91-92 dell'Allegato B 18 riporta sia il dato finale del calcolo sia il riferimento alla nota ISPRA prot. Nr. 0018712 del 01/06/2011. Allegato L, ma non lo sviluppo dei calcoli.
- 5) Si chiede, non appena disponibile, di trasmettere la quarta copia del FIR DUI 547362 2021 del 14/02/2023.

Tali condizioni vengono comunicate al Gestore contestualmente alla trasmissione del presente rapporto.

Per effetto della visita in loco sono state accertate, alla data della presente relazione, talune violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe, comunicate all'Autorità Competente con nota prot. ARPAE PG/2023/85445 del 15/05/2023

In particolare è stato verificato il superamento del valore limite orario degli NOx all'emissione E101, avvenuto il 10/04/2023 e regolarmente comunicato agli Enti interessati da parte del Gestore.

A fronte di tale superamento è stata erogata una sanzione penale ai sensi dell'art. 29 quattordices, comma 3, lettera a del D. Lgs 152/06.

In seguito a tale accertamento è stato proposto all'Autorità Competente (Protocollo ISPRA N. 27552/2023 del 22/05/2023) di diffidare il Gestore affinché entro 30 giorni dalla ricezione della diffida trasmetta ad ISPRA ed ARPAE – Sezione provinciale di Ferrara, una relazione che illustri nel dettaglio le cause tecniche, relative al cambio di produzione al GP10, che hanno portato al superamento del valore limite. In tale relazione dovranno essere anche analizzate le eventuali contromisure che il Gestore adotterà per evitare che un tale evento si verifichi nuovamente.

L'Autorità Competente ha inviato al Gestore la nota prot. MASE n. 84805 del 24/05/2023 di diffida ad attuare le azioni finalizzate al superamento delle non conformità accertate.

Ad esito della verifica ISPRA, d'intesa con ARPAE, con la trasmissione della nota prot. ISPRA 36282/2023 del 03/07/2023 ha attestato l'avvenuta ottemperanza alla diffida impartita. Infatti il Gestore ha dato evidenza dell'ottemperanza della diffida proposta trasmettendo la nota prot. DIR. 418_AF del 22 giugno 2023 con relativo allegato dal titolo "RELAZIONE TECNICA In risposta a Prot. MASE - REGISTRO UFFICIALE n° 0084805 del 24/05/2023".

Nella suddetta relazione il Gestore ha esposto:

- 1) lo stato degli impianti GP10, GP26, GP27 nonché delle caldaie B101 e B201 al momento dell'evento di superamento del VLE presso il camino E101;

2) la causa che ha portato al superamento del VLE, identificata nella variazione di portata e composizione nella corrente di off-gas, a sua volta determinata da una variazione di assetto, all'interno della ruota produttiva (cambio produzione), dell'impianto GP10, che invia l'off-gas alle caldaie di recupero termico B101 e B201;

3) le azioni di miglioramento identificate nella necessità di modificare il Manuale Operativo, nella sezione che regola le fasi di cambio produzione programmate dell'Impianto Polietilene GP10, andando a limitare la portata di spurgo in funzione dei diversi assetti della sezione di recupero off-gas.

Dalla documentazione sopracitata, ISPRA, d'intesa con ARPAE, ha rilevato il totale superamento delle inottemperanze oggetto della diffida. Ad esito della verifica ISPRA, d'intesa con ARPAE, con la trasmissione della nota prot. ISPRA 36282/2023 del 03/07/2023 ha attestato l'avvenuta ottemperanza alla diffida impartita. Infatti il Gestore ha dato evidenza dell'ottemperanza della diffida proposta trasmettendo la nota prot. DIR. 418_AF del 22 giugno 2023 con relativo allegato dal titolo "RELAZIONE TECNICA In risposta a Prot. MASE - REGISTRO UFFICIALE n° 0084805 del 24/05/2023".

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 21/03/2023-11/05/2023
Data visita in loco	10-11/05/2023
Data chiusura attività controllo	11/05/2023
Campionamenti	NO
Superamento eventuali diffide precedenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	Sì, come da Comunicazione ARPAE PG/2023/85445 del 15/05/2023
Accertamento violazioni e proposta di diffida	Con protocollo ISPRA N. 27552/2023 del 22/05/2023 è stata trasmessa la proposta di diffida con le relative azioni per il superamento della stessa. L'Autorità Competente con nota prot MASE n. 84805 del 24/05/2023 ha trasmesso la diffida al Gestore. Il Gestore con prot. DIR_418_AF ha dato riscontro alle richieste della nota di diffida e le

	inottemperanze oggetto della diffida sono state totalmente superate.
Condizioni per il gestore	<ol style="list-style-type: none"> 1) Si raccomanda di riportare le condizioni operative degli impianti nei verbali di campionamento delle emissioni. 2) Si raccomanda di ottimizzare la risposta dello SME in modo che riesca a caratterizzare meglio gli stati di transitorio, perché ci sia una corrispondenza più realistica tra le condizioni di normale funzionamento e di accensione e spegnimento degli impianti che non vengono attualmente segnalati come transitori, se hanno una durata inferiore 18 min, condizione che si verifica con una certa frequenza. (es. superamenti del limite orario del CO il 29/08/2022 e il 21/10/2022). 3) In riferimento a quanto rilevato nei report giornalieri dello SME del camino E101, per il mese di gennaio 2023, si chiede di modificare il software di gestione dello SME per rendere uniforme la marcatura con codice 4 su tutti i dati, compresi quelli negli stati di transitorio e parziale, che risultano non confrontabili con il VLE, di cui al Dlgs 152/2006 e successive modifiche. 4) Si chiede di fornire lo sviluppo dei calcoli che hanno determinato i valori soglia relativi alle torce, in quanto la tabella di pagine 91-92 dell'Allegato B 18 riporta sia il dato finale del calcolo sia il riferimento alla nota ISPRA prot. Nr. 0018712 del 01/06/2011. Allegato L, ma non lo sviluppo dei calcoli. 5) Si chiede, non appena disponibile, di trasmettere la quarta copia del FIR DUI 547362 2021 del 14/02/2023

****Riportare sinteticamente le attività svolte durante l'esecuzione dell'ispezione.***

*****Riportare sinteticamente l'esito delle valutazioni del Gruppo Ispettivo (violazioni, diffide, condizioni del Gestore)***